# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli

Proviamo a leggere queste parole di Gesù secondo la verità dello Spirito Santo che è nel suo cuore e dal suo cuore pone queste parole sulle sue labbra: *“Ma voi non fatevi chiamare “rabbì”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste”.* Proviamo a riflettere:

*Ma voi non fatevi chiamare “rabbì”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli:*  Il Maestro mandato dal Padre è solo uno. Cristo Gesù. Noi che siamo discepolo del solo Maestro dato a noi dal Padre, siamo tutti fratelli. Siamo fratelli, se siamo discepoli. Se non siamo discepoli, non siamo fratelli. Non siamo fratelli perché ogni altro maestro insegna le sue filosofie, le sue ideologie, i suoi pensieri e anche può insegnare i pensieri del mondo o addirittura i pensieri di Satana. Un solo maestro, un solo pensiero, una sola legge divina, ci costituisce fratelli gli uni degli altri. Un solo Vangelo ci fa fratelli di Vangelo. Il pensiero di Satana ci fa fratelli di Satana. Il Vangelo di Cristo ci fa fratelli di Cristo, di Cristo però che è il nostro solo Maestro.

Ecco ora una verità che mai dobbiamo dimenticare: il nostro unico e solo Maestro di fa fratelli con uguaglianza di dignità di fratelli, ma non con uguaglianza di ministeri e di Sacramenti. C’è il fratello battezzato, c’è il fratello cresimato, c’è il fratello diacono, c’è il fratello presbitero, c’è il fratello vescovo, c’è il fratello papa, c’è il fratello profeta, c’è il fratello pastore, c’è il fratello evangelista, c’è il fratello professore. C’è un solo Datore dei doni, dei ministeri, delle vocazioni, delle mansioni. Questo per quanto riguarda la Chiesa. Nella società civile, scientifica, politica, militare o di altro genere, anche se si è tutti fratelli per umanità e per figliolanza da Adamo, ognuno riveste un ministero, una carica, un titolo, che vanno riconosciuti e rispettati. Il cristiano è discepolo di Gesù se rispetta ogni ordine costituito da Dio nella Chiesa e nel mondo. Un brano dell’Apostolo Paolo ci aiuta a conoscere il pensiero dello Spirito Santo:

*Ciascuno sia sottomesso alle autorità costituite. Infatti non c’è autorità se non da Dio: quelle che esistono sono stabilite da Dio. Quindi chi si oppone all’autorità, si oppone all’ordine stabilito da Dio. E quelli che si oppongono attireranno su di sé la condanna. I governanti infatti non sono da temere quando si fa il bene, ma quando si fa il male. Vuoi non aver paura dell’autorità? Fa’ il bene e ne avrai lode, poiché essa è al servizio di Dio per il tuo bene. Ma se fai il male, allora devi temere, perché non invano essa porta la spada; è infatti al servizio di Dio per la giusta condanna di chi fa il male. Perciò è necessario stare sottomessi, non solo per timore della punizione, ma anche per ragioni di coscienza. Per questo infatti voi pagate anche le tasse: quelli che svolgono questo compito sono a servizio di Dio. Rendete a ciascuno ciò che gli è dovuto: a chi si devono le tasse, date le tasse; a chi l’imposta, l’imposta; a chi il timore, il timore; a chi il rispetto, il rispetto. Non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell’amore vicendevole; perché chi ama l’altro ha adempiuto la Legge. Infatti: Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai, e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: Amerai il tuo prossimo come te stesso. La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità. E questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non lasciatevi prendere dai desideri della carne (Rm 13.114).*

*E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste:* Uno solo è il Padre vostro, quello celeste. Un solo Dio. Un solo Padre. Un solo Creatore, un solo Signore. Questo unico e solo Padre è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Non esiste nessun altro Dio, nessun altro Creatore, nessun altro Signore. Ecco la vera fratellanza: essere tutti figli di adozione in Cristo di questo unico e solo Padre. Ora come si fa a dichiarare gli uomini tutti fratelli, senza rivelare, manifestare, insegnare la verità della nostra fratellanza. Come si fa a dire mille altre cose, senza spiegare la verità delle cose? Ma oggi Satana ci ha ammaestrati beni. Si serve anche del culto e delle opere di pietà cristiana per farci dire cose stupende, ma senza la verità divina delle cose che diciamo. Le cose che diciamo sono bellissime. Manca però in esse la verità di Dio, di Cristo, dello Spirito Santo, della Vergine Maria. Noi rinneghiamo Cristo, ma poi facciamo la via crucis di Cristo. Rinneghiamo lo Spirito Santo e parliamo parole di pace. Ma quando la pace è un frutto dentro in noi da noi? Quando Lui conduce e guida la nostra vita in ogni suo momento. E di queste cose ne facciamo molte. Nella vita cristiana tutto è un frutto della nostra obbedienza a Gesù Signore. Tutto è grazia del Padre per la nostra obbedienza al Vangelo. Tutto è un frutto in noi dello Spirito Santo se a Lui consegniamo la nostra vita e a Lui chiediamo che la conduca secondo la sua sapienza e intelligenza eterna, secondo il suo consiglia e la sua scienza. Ma noi rinneghiamo tutto il mistero della Beata Trinità e poi annunciamo i frutti che sono solo di Essa, come frutti invece che maturano dal nostro cuore, dalla nostra natura di peccato. Giungiamo anche a fare pensare alla gente che noi possiamo produrre frutti buoni da una natura cattiva. La natura cattiva solo Cristo Gesù la cambia nella potenza della sua grazia.

*Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d’onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati “rabbì” dalla gente.* *Ma voi non fatevi chiamare “rabbì”,* *perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato. (Mt 23,1-12).*

Offriamo ora due precedenti riflessioni che possono aiutarci a comprendere:

Oggi abbiamo una molteplice varietà di fratelli cristiani: abbiamo il cristiano adultero, il cristiano divorziato, il cristiano sodomita, il cristiano lussurioso, il cristiano che convive non solo con la moglie del padre, ma anche con la figlia e la sorella, il cristiano capace di ogni calunnia, il cristiano dalla falsa testimonianza, il cristiano ladro, il cristiano rapinatore, il cristiano omicida, il cristiano che vive di ogni forma di superstizione, il cristiano superbo, il cristiano avaro, il cristiano goloso, il cristiano invidioso, il cristiano accidioso, il cristiano mercante di uomini, il cristiano sfruttatore dei suoi fratelli, il cristiano violento. Per ogni specie di vizio e di peccato abbiamo un particolare cristiano. Per questo cristiano la sua coscienza è monda, purissima, senza alcuna trasgressione, senza nessun peccato, senza alcuna imperfezione. Siamo oltre ciò che rivela l’Apostolo Paolo nella Lettera ai Romani: “Uomini che soffocano la verità nell’ingiustizia”. Oggi non abbiamo alcun soffocamento. Non esiste semplicemente il peccato per il cristiano. Il cristiano è riuscito a liberarsi anche dall’idea che qualcosa possa essere male morale. Non essendoci più il peccato neanche abbiamo bisogno di un redentore Non avendo più bisogno di alcun redentore, ecco che si può proclamare la dichiarazione di uguaglianza di tutte le religioni esistenti sulla terra. Senza il peccato, siamo tutti uguali per natura. Poiché tutti senza peccato, possiamo anche costruire sulla terra la fratellanza universale. Poiché senza peccato possono commettere qualsiasi ingiustizia: posso innalzare la falsità a purissima luce, l’odio a santissimo amore. Ma possiamo anche dichiarare la verità tenebra e odio l’amore purissimo. Nulla ci è vietato. Qualsiasi cosa noi facciamo è un bene per la Chiesa e per l’umanità. Tutto questo è avvenuto perché si è costruita una Scrittura Santa portatrice di verità non consegnate ad essa dallo Spirito Santo. Anzi le verità della Scrittura Santa sono state abrogate. Al loro posto è subentrato il pensiero dell’uomo fatto passare come purissima rivelazione. Privando la Scrittura della sua verità, anche la Chiesa di Cristo abbiamo privato della sua verità. Siamo divenuti nemici della Chiesa di Gesù Signore. La Madre di Dio ci liberi da tanto disastro spirituale e morale.

Gesù vince ogni tentazione, rispondendo al diavolo con due semplici parole: “Sta scritto”. Dove “sta scritto”? Nelle Scritture Profetiche dell’Antico Testamento. Noi non solo abbiamo l’Antico Testamento, abbiamo anche il Nuovo. Abbiamo lo Spirito Santo che ci guida a tutta la Verità. Abbiamo i grandi Padri della Chiesa, i grandi Maestri e Dottori, abbiamo il Magistero che sempre vigila su ciò che è scritto. Se il Magistero non vuole cadere nella tentazione di Satana, anch’esso deve rispondere al diavolo: “Sta scritto”. Sta scritto nell’Antico Testamento. Sta scritto nel Nuovo Testamento. Sta Scritto nella Parola data a noi dallo Spirito Santo e che è scritta e sigillata anche come fede dogmatica della Chiesa. Ora chiediamoci: Dov’è scritto che ogni tendenza sessuale è approvata da Dio? Dove sta scritto che vanno benedetti un uomo che sta insieme ad un altro uomo e una donna che sta insieme ad un’altra donna, dichiarando che questo loro stare insieme è vero matrimonio, vera unione sponsale”? Dove sta scritto che abortire è un diritto della donna? Dove sta scritto che adulterare è amore, vero amore? Dove sta scritto che il divorzio è anch’esse voluto dal Signore? Dove sta scritto che l’omosessualità è volontà di Dio? Dove sta scritto che non esiste il male morale? Dove sta scritto che non c’è giudizio né particolare e né universale? Dove sta scritto che l’inferno o non esiste o che se esso esiste è vuoto? Dove sta scritto che saremo tutti abbracciati dalla misericordia di Dio? Dove sta scritto che tutte le religioni sono uguali? Dove sta scritto che è possibile creare la fratellanza universale senza Cristo? Dove è scritto che Cristo Gesù è un salvatore e non invece il Salvatore e il Redentore, il solo Mediatore tra Dio e l’universo visibile e invisibile? Per ogni falsità nella quale oggi Satana ci sta conducendo, il cristiano deve sempre rispondere: “Sta scritto non quello che tu dice, Satana, sta scritto invece quello che il Signore Dio dice”. Se usciamo da ciò che è scritto, sempre si cade in tentazione. La Parola di Dio, di Cristo Gesù, dello Spirito Santo, è il solo baluardo che ci protegge perché non cadiamo nelle insidie di Satana. Tutto ciò che contrasta o in poco o in molto con quanto è scritto, per noi è tentazione. Ogni discepolo di Gesù, sempre quando proferisce un insegnamento, deve rassicurare quanti sono in ascolto che quanto lui dice è scritto nelle Scritture Profetiche e nel cuore dello Spirito Santo. Non solo nelle Scritture Profetiche e non invece nello Spirito Santo. Non solo nel cuore dello Spirito Santo e non invece nelle Scritture Profetiche. Ma insieme nelle Scrittura Profetiche e nello Spirito Santo. Lo Spirito Santo è dato per illuminare di purissima verità le Scritture Profetiche sia dell’Antico Testamento che del Nuovo. Mai potrà appartenere allo Spirito Santo ciò che non appartiene alle Scritture Profetiche, Antico e Nuovo Testamento. Madre di Dio e Madre nostra facci tutti tuoi veri figli per essere veri fratelli gli uni degli altri.

**05 Luglio 2026**